SOLIDALIA
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

PIANO PROGRAMMA 2018
BUDGET DI PREVISIONE

Approvato dall'Assemblea dei soci in data 14.06.2018

e.mail: segreteria@ascsolidalia.it
PEC: legalmail@pec.ascsolidalia.it
Cod. Fisc e P. IVA 03707940163

Via Balilla, 25
24058 Romano di Lombardia (BG)
Tel. 0363 913638 - 911647 - Fax 0363 903015

SOLIDALIA
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

RELAZIONE: QUADRO GESTIONALE 2018

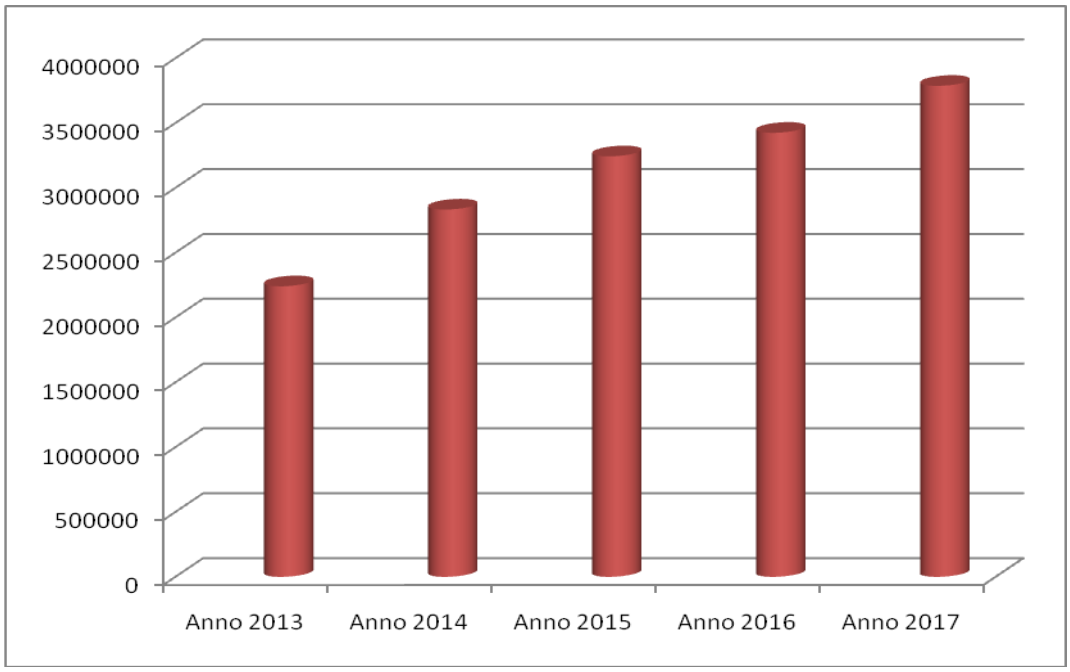
a cura del Direttore

Premessa - BUDGET 2018

L'andamento della produzione dell'Azienda prosegue nel suo trend di crescita, infatti anche il bilancio previsionale del 2018 registra una netta crescita rispetto al 2017 : + 16,16%.
Ciò è dovuto sia ad un aumento delle deleghe date dai Comuni all'Azienda per la gestione dei servizi (incremento della gestione associata) , che all'aumento dei finanziamenti dello Stato al welfare territoriale. Se da un lato però le risorse finanziarie che i Comuni versano all'Azienda rappresentano un dato certo, dall'altra i finanziamenti dello Stato sono contrassegnati da instabilità e ritardo che non consentono la programmazione di politiche sociali sul medio e lungo periodo.
Ad oggi sappiamo che il Fondo Nazionale Politiche Sociali è per entità quello dello scorso anno e che il FSR viene confermato, seppur con previsione di contenimento per il prossimo biennio (44 milioni anziché 54). A questo fondo storico la Regione aggiunge altre risorse destinate al sostegno di Servizi e interventi a favore delle famiglie, (Bonus famiglie del Reddito autonomia e Nidi gratis)
Per quanto riguarda invece il Fondo per la non autosufficienza si registra un forte incremento delle risorse destinate alla misura B1 (interventi socio-sanitari) € 54.374.560 mentre sulla misura B2 (interventi socio-assistenziale) vengono destinati € 25.103.455 , con una riduzione della tipologia degli interventi possibili rispetto a quelli previsti l'anno scorso.
L'introduzione delle misure di contrasto alla Povertà (reddito di inclusione Sia/Rei) che prevedono sia erogazioni monetarie a beneficio delle persone, che risorse finanziarie dedicate al potenziamento dei Servizi consentiranno di mettere a sistema il servizio per l'inclusione sociale con l'apporto di nuove figure professionali. Il finanziamento reso disponibile è pari a € 212.000.000 recuperati dal Fondo per la lotta alla povertà, che verrà assegnato agli ambiti secondo i criteri del FNPS. In base alle stime elaborate a livello provinciale, il nostro territorio dovrebbe poter contare su una quota di circa 311.000 € . Al momento attuale però non essendo ancora emanato il decreto, rimangono incerti sia l'entità del finanziamento, che le modalità del suo utilizzo.
In linea di continuità con gli scorsi anni, in relazione ai servizi compartecipati in solido, lo sforzo sarà quello di introdurre i necessari adeguamenti riuscendo tuttavia a ridurre le ricadute sulla spesa comunale. Questo insieme di condizioni, come dimostra l'esame delle entrate, si traduce nei dati che seguono.

Il processo di crescita di Solidalia è caratterizzato dall'incremento progressivo del valore della produzione, come risulta nella seguente tabella.

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
2.241.383,13	2.833.174	3.243.719,77	3.425.233	3.787.399,74



Linee di finanziamento

Come per gli anni precedenti anche per il 2018 le entrate si baseranno su finanziamenti di natura pubblica e su finanziamenti provenienti da Bandi di Enti privati per progetti nei quali Solidalia è partnership con altre agenzie. Solidalia non introita se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Gli interventi che saranno realizzati nell'anno 2018 beneficeranno:

- del Fondo Sociale dei Comuni invariato come quota pro-capite di contributo, ma complessivamente aumentato in proporzione all'aumento demografico della popolazione;
- delle entrate provenienti dai Comuni Soci per i servizi a consumo richiesti all'Azienda;
- del FSR stimato al ribasso di circa il 10% rispetto alla quota del 2017;
- del FNPS con stanziamento pressoché invariato rispetto all'anno precedente;
- del FNA (Fondo per la non autosufficienza) con modalità di erogazione che avviene come per gli anni passati attraverso l'emanazione di appositi bandi per l'assegnazione di buoni sociali e voucher attribuiti sulla base di una valutazione integrata ASST- Comuni.

Prendendo in esame le entrate provenienti dai Comuni si registra che i costi sostenuti dai Comuni soci in quota solidale anche per l'anno 2018 sono invariati con una quota pro-capite a € 5,50 così ripartita:

- € 3,50 per l' area minori e famiglia: affidi, comunità alloggio per minori, comunità alloggio madri con bambini, assistenza domiciliare minori, incontri protetti;
- € 1,00 per l'area inserimenti lavorativi: Progetti riabilitativi risocializzanti, tirocini di orientamento per giovani disoccupati Neet, borse lavoro;
- € 1,00 per il CDD

  Si evidenzia lo sforzo di contenimento dei "costi solidali" invariati dal 2011.

Per quanto riguarda invece i servizi a consumo, le tariffe a carico dei Comuni per l'anno 2018 registrano un aumento del costo orario del Servizio Sad che passa da 14 a 15 €., mentre tutto il resta resterà anche per il 2018 invariato.

Andamento dei servizi

Il quadro dei servizi a gestione associata erogati da Solidalia mantiene una tendenza alla crescita, a conferma della fiducia nel modello gestionale aziendale.

Sull'area della non autosufficienza (principalmente per persone anziane) si registra un aumento di richieste di prestazioni di sollievi residenziali/domiciliari e un aumento di richieste di buoni e voucher.

Il servizio di sollievo domiciliare connotato da sempre più flessibilità , sembra rappresentare una buona risposta ai bisogni delle famiglie consentendo di mantenere l'anziano al proprio domicilio e di supportare adeguatamente i care givers impegnati nel lavoro di cura.

Il servizio di assistenza domiciliare si mantiene invece sui livelli degli anni precedenti e necessiterebbe di essere maggiormente integrato con le misure e gli interventi di tipo sanitario.

Inoltre si rileva che l'utenza tende a chiedere sempre più erogazioni di tipo economico (Buoni Sociali), ciò a causa alla crisi che ha colpito un buon numero di famiglie, soprattutto quelle monoreddito.

Sull'area della disabilità si registra un aumento di richieste di servizi territoriali per disabili adulti: la domanda del servizio PTD ha subito un incremento nel 2017 e il trend di crescita sembra confermarsi anche il 2018.

Il servizio CDD necessiterebbe di una revisione, in quanto richiede standard di funzionamento (delibera reg.) rigidi che non consentono di rispondere a tipologie di bisogni diversi. Non è possibile al momento prevedere cambiamenti di risposte di prestazioni, si è in attesa di indicazione Regionali rispetto ad una possibile sperimentazione del servizio a moduli e tempi più flessibili e differenziati per ogni utente.

Resta poi aperta la questione delle famiglie non paganti che dopo la sentenza del Tar Brescia hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Tale stagnante situazione pone dei limiti anche per un ripensamento immediato del servizio.

In merito all'Assistenza Educativa Scolastica si registra un aumento delle deleghe all'Azienda per la gestione del servizio. Anche per l'anno 2018 si prevede infatti l'ingresso nella gestione associata di due nuovi Comuni.

Per quanto riguarda l'area minori e famiglia si registra un incremento degli interventi in capo al servizio tutela minori, nel 2017 si rileva un aumento del numero di interventi di protezione con conseguente collocamento di minori in strutture residenziali protette.

Si segnala inoltre un aumento di casi di violenza di genere e di violenza assistita con collocamento degli interessati in strutture di protezione, interventi che anche nel 2017 hanno gravato pesantemente sul bilancio dell'Azienda.(La spesa di questo capitolo è aumentata di circa il 20%).

Per il servizio ADM individuale si segnala che con il budget attuale per l'anno 2018 sarà possibile prevedere gli interventi solo per i casi segnalati dal TM. Saranno invece mantenuti i gruppi di Amds attivati e sostenuti con il contributo della Fondazione Bergamasca.

L'area dell'integrazione e dell'inclusione sociale, registra un aumento di richieste di inserimento lavorativo, soprattutto da parte di giovani tra i 18/25 anni (Neet). Si prevede un aumento di richieste anche per l'anno 2018, richieste che saranno esaurite grazie a reperimento di finanziamenti per partecipazione a bandi specifici con altre Agenzie territoriali e con l'esternalizzazione del servizio educativo ad Ente accreditato beneficiario della Dote Lavoro di Regione Lombardia.

Si registra anche un aumento di richieste del servizio SFA attivato sperimentalmente con i fondi del reddito autonomia, ma ora quasi totalmente in capo ai Comuni.

Una nota a parte merita l'introduzione del Sia che ha visto l'investimento di risorse dell'Azienda per la costituzione dell' équipe multidisciplinare per la predisposizione del progetto personalizzato degli utenti e il relativo monitoraggio.

Anche l'attività dell' Ufficio di Piano, finanziata interamente con il FNPS registra un aumento dovuto a diversi fattori:

- l'implementazione dei progetti di prevenzione attivati su tutto il territorio dell'Ambito;
- l'aumento delle competenze attribuite dalla Regione agli Uffici di Piano, sia in termini operativi, che amministrativi. (gestione FNA- Reddito autonomia- emergenza abitativa..)

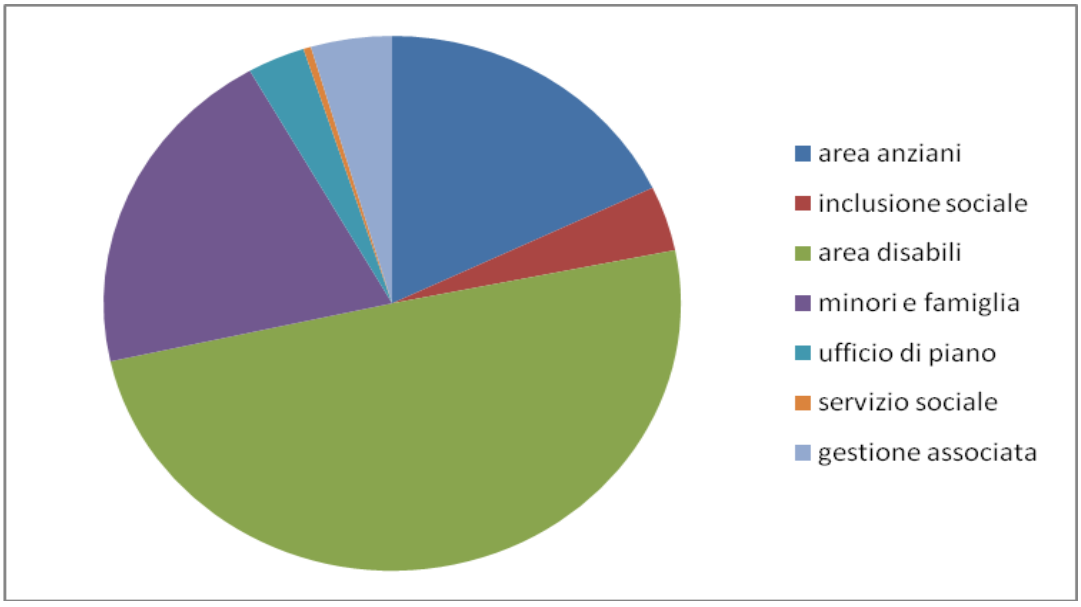
Si rileva inoltre che ad oggi l'attività dell'Ufficio di Piano viene interamente sostenuta con le risorse di personale Aziendale adibito anche ad altre funzioni.

L'aumento globale della produttività dell'Azienda ha comportato di conseguenza un significativo aumento dell'attività del servizio Amministrativo che si conferma anche per l'anno 2018.

A tale riguardo si è provveduto ad una riorganizzazione aziendale, che prevede per il nuovo anno l'acquisizione di nuovo personale Amministrativo e consenta all'operatore sociale adibito ora a mansioni amministrative di tornare ad operare nel proprio ruolo presso il servizio disabili.

Incidenza % della Aree sul volume della produzione totale

AREE	VOLUME PER AREA	VOLUME PRODUZIONE	%
AEREA ANZIANI	677.701,54	3.787.399,74	17,89
AREA INCLUSIONE SOCIALE	148.232,96	3.787.399,74	3,92
AREA DISABILI	1.882.867,79	3.787.399,74	49,71
AREA MINORI E FAMIGLIA	767.853,37	3.787.399,74	20,27
UFFICIO DI PIANO	122.370,20	3.787.399,74	3,23
SERVIZIO SOCIALE	16.132,82	3.787.399,74	0,43
GESTIONE ASSOCIATA	172.241,06	3.787.399,74	4,55



Indicatori di spesa

Il costo del personale si è mantenuto stabile, la compagine dei dipendenti si presenta invariata rispetto all'anno precedente.

Solidalia ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con attenzione quelle imputabili ai nuovi interventi territoriali.

L'aumento del costo di alcuni servizi (sad) che gravano sui bilanci comunali si spiega considerando che, nonostante un quadro complessivo di aumento delle risorse destinate al welfare, risultano in contrazione sia il contributo regionale a favore delle strutture socio-sanitarie, sia i fondi connaturati al co-finanziamento dei servizi, quali il FNPS e il FSR.

A fronte poi di introduzione di nuovi sistemi sempre più gravosi si contrappongono logiche di finanziamento, sia statale che regionale, che premiano gli utenti, ma lasciano a totale carico dei Comuni/Azienda i costi per le infra-strutture di gestione. (Buoni,voucher FNA, Reddito autonomia etc) per non citare l'anticipazione di risorse che l'Azienda è costretta a fare per la realizzazione di interventi finanziati quasi sempre con notevoli ritardi. (SIA, REI, Reddito autonomia ..)

Sempre in relazione ai costi si sottolinea l'aumento delle spese legali dovute al ricorso presentato dai genitori non paganti del CDD. (spese totalmente a carico dell'Azienda) Per l'anno 2018 inoltre si prevede la spesa per la consulenza in materia di trasparenza e anticorruzione e di gestione del sito aziendale.

Costi della sede operativa e manutenzione

Nel 2017 come da programma sono stati abbattuti alcuni costi di gestione legati alle utenze (abbassamento costi telefono, acqua, luce),mentre per la gestione si registra la spesa straordinaria dell'installazione dell'impianto di antifurto a seguito di episodi di furto. L'attenzione alla diminuzione delle spese legate alle utenze proseguirà anche per l'anno 2018. Invariati risultano i costi per le pulizie della sede ,per la gestione del verde e costi del carburante e manutenzione dell' automezzo.

Sostenibilità delle gestioni esternalizzate

La gestione esternalizzata mediante l'accreditamento degli Enti gestori per i servizi di:

- Assistenza domiciliare Anziani e Disabili
- Assistenza educativa scolastica
- P.T.D (progetti territoriali per disabili)
- S.F.A. (servizio di formazione all'autonomia)

non registra un aumento dei costi, mentre si registra un valore aggiunto sulla qualità di servizi erogati e un ulteriore valore rispetto a prestazioni/interventi aggiuntivi agli utenti con costi a carico degli Enti accreditati.

Si sottolinea inoltre che la gestione amministrativa di questi servizi è in carico all'Azienda senza attribuzione di costi aggiuntivi ai Comuni, infatti i Comuni pagano il puro costo orario del servizio.
Per quanto invece riguarda le prestazioni di servizio del CDD di Calcio fornite dalla Cooperativa Itaca , resta aperta la questione delle famiglie non paganti che hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato e per il quale si prevede la sentenza entro fine anno.
Permangono in essere i servizi in affidamento diretto, per i quali non si prevedono variazioni/aumento di costi per l'anno 2018.(ADM, Spazio autismo)

Andamento dei costi di gestione

Per i costi di gestione (direzione, gestione programmazione, amministrazione, personale, ecc.) a sostegno del complesso delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie si registra un sostanziale assestamento, la loro incidenza sul budget annuo si mantiene inalterata. Si precisa che i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo amministrativo, che sono invece concentrate per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità nell' area operativa "gestione associata" e " ufficio di piano".

Consolidamento dei servizi e nuovi investimenti

Per quanto riguarda l'area dei nuovi servizi, nel 2018 è prevista l'implementazione del REI (Reddito di Inclusione), in linea di continuità con quanto realizzato ad oggi attraverso il SIA (Sistema di Inclusione Attiva). L'attuazione del REI interesserà il livello territoriale e comporterà la gestione di risorse destinate a cittadini singoli o nuclei famigliari che si trovano in condizioni di marginalità sociale. Sotto il profilo organizzativo, si manterrà il modello dell'équipe multidimensionale – già attivata con il SIA - che avrà il compito di raccogliere le segnalazioni dai comuni e predisporre gli interventi previsti dal progetto e di valutarne l'efficacia. Laddove tale misura dovesse confermarsi anche negli anni a venire, il modello operativo dell'équipe multidimensionale continuerà a funzionare a supporto dei servizi comunali per la gestione dei casi nell'area della vulnerabilità sociale.
Sarà invece un filone di intervento tutto nuovo quello relativo alle politiche dell'abitare, che fa seguito agli indirizzi della regione di portare a livello territoriale lo sviluppo di "agenzie sociali per la casa", che avranno il compito di gestire gli interventi a favore dell'emergenza abitativa e, in un'ottica di più ampio respiro, la gestione delle abitazioni di proprietà comunale secondo una strategia unitaria che verrà definita dall'assemblea dei sindaci. Da quest'ottica non può essere disgiunto il tema dell'housing sociale che appare ormai trasversale a tutte le aree. A tal proposito si è attivato un tavolo di confronto con due Consorzi territoriali e con alcune fondazioni del territorio interessate a costruire un sistema di housing sociale di Ambito.

Un altro nuovo capitolo riguarderà gli interventi previsti dalla legge 112 del 22 giugno 2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (dopo di noi) Per poter garantire quanto previsto dalla normativa si è costituita un'èquipe multidisciplinare al fine della valutazione multidimensionale e della presa in carico globale della persona in un'ottica di superamento della frammentazione delle prestazioni e di potenziamento dell'attivazione di percorsi di cura integrati e mirati. Tale modello potrà essere utilizzato anche per la presa in carico e l'attivazione di percorsi per le persone non autosufficienti e per le loro famiglie.

Le aree di intervento (sopra descritte), rappresentano una grande sfida per tutti i servizi in particolare per quelli che si occupano di politiche del lavoro e di inserimento lavorativo, e quindi anche per il NIL gestito dall'azienda. Ciò che ci si attende, infatti, è di sviluppare percorsi di inclusione che hanno l'obiettivo di includere o reinserire, le persone nel mondo del lavoro, condizione considerata fondamentale per qualsiasi azione di riscatto dalla povertà. Sotto questo aspetto, la prospettiva di poter gestire in un percorso unitario i beni fondamentali come lavoro, integrazione al reddito e casa, non solo appare interessante ma potrebbe rappresentare un ottimo punto di partenza nell'ottica del superamento prestazionale in favore invece dell'attivazione di processi integrati che consentano di raggiungere maggiori livelli di efficacia degli interventi.

L'ufficio di piano oltre ad occuparsi dell'area della prevenzione, nello specifico dei progetti territoriali in collaborazione con le scuole e le altre agenzie educative del territorio e dei progetti di contrasto alla violenza contro le donne, sarà impegnato nella programmazione triennale del nuovo piano di zona 2018/2020.

Prospettive e finanziamenti

Sul piano dei finanziamenti, si conferma l'alto tasso di "frammentazione" dei canali di finanziamento, che riguarda in particolar modo il livello regionale.

Come già accennato per i prossimi anni sono previsti importanti finanziamenti a favore dell'inclusione sociale direttamente in capo al Ministero del lavoro e del welfare.

Il decreto del REI prevede un finanziamento specifico,(per ora solo per il 2018) destinato a rafforzare e implementare la capacità organizzativa dei servizi sociali. Le risorse pertanto potranno essere utilizzate per potenziare i servizi coinvolti nella implementazione del Reddito di Inclusione.

Per quanto riguarda il FNPS, come già richiamato, la quota allocata per il 2018 è stimata in riduzione. Non si sa ancora se è questa una scelta straordinaria – probabilmente speculare all'istituzione del REI – o se invece assumerà carattere strutturale anche per le prossime annualità.

In questo ultimo caso, visto l'importante contributo conferito dal Fondo al co-finanziamento del sistema dei servizi territoriali, si dovrà mettere mano a inevitabili riorganizzazioni, già avviate, seppure in misura molto contenuta, col bilancio 2018.

Infine, per la parte di attività socio sanitarie (CDD) è utile richiamare come nell'ultimo triennio la quota sanitaria di copertura dei costi da parte della Regione si attesti su una media del 44,8% confermando l'estrema lontananza da quella del 70% prevista dai LEA . L'adeguamento Regionale consentirebbe di far evolvere la situazione di stallo rispetto ai genitori non paganti.

Adesione alle attività associate

La situazione delle adesioni dei Comuni alle attività gestite attraverso Solidalia è complessivamente in crescita per il prossimo anno. Non si registra alcuna rinuncia rispetto a quanto già conferito all'azienda da parte dei Comuni.

UNITA' DI OFFERTA

Prospettive

Per l'anno 2018 sono confermati tutti i servizi/progetti già in essere nel 2017; si procederà inoltre alla sperimentazione del progetto di housing sociale trasversale a tutte le aree d'intervento aziendale.

Unità operativa a gestione diretta

Tutte le attività storiche vedono un assetto organizzativo preposto alla ricerca di un equilibrio tra l'aumento del fabbisogno e la scarsità/incertezza delle risorse. Proseguirà attraverso il monitoraggio e un più attento uso dei dati lo sforzo di qualificare l'operatività dei servizi e innovare la capacità di risposta.

Il mantenimento dei volumi di spesa per il 2018 consentirà di consolidare il livello di qualità raggiunto in questi anni per il complessivo dei servizi di Solidalia.

Si registra che per i servizi erogati dall'Azienda la presa in carico degli utenti avviene senza periodi di attesa.

Nei servizi si rilevano alcune difficoltà determinate dai carichi di lavoro, spesso correlate allo svolgimento delle pratiche burocratiche-amministrative, ma anche all'elevato tasso di complessità dei casi.

Unità operative gestite dal terzo settore

Rientrano in questo settore tutti i servizi accreditati dall'azienda agli Enti gestori, tramite bando pubblico di accreditamento. (sad -sadh- Ptd - sfa- assistenza educativa scolatica) e tutti servizi affidati attraverso cottimo fiduciario o incarico diretto al Terzo settore (adm – affidi – mediazione culturale- progetti di prevenzione,spazio autismo, progetto Neet).

Il servizio Cdd è erogato dalla Cooperativa Itaca, accreditata dalla Regione Lombardia.
Il servizio di pulizie e manutenzione verde sono affidati alla Cooperativa Berakah.
Per quanto riguarda le gestioni affidate, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle entrate che ogni anno alimenta le risorse di Solidalia è in parte determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui Solidalia viene chiamata a collaborare e che possono integrare l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive.
Per quanto riguarda i progetti di inserimento lavorativo Solidalia è partner al progetto "NeetWork" promosso dal consorzio mestieri;
Per l'area dell'inclusione sociale, Solidalia è partner al progetto "Restituire lavoro, restituire cittadinanza" promosso dalla Coop. Sociale Gasparina;
Per l'area educativa, Solidalia è partner al progetto "Aumentare competenze educative per affrontare meglio la vita quotidiana" promosso dalla Coop. Caf;
Per l'area della salute mentale, Solidalia è partner del progetto "Nuovi orizzonti nella salute mentale" promosso dall'Associazione Aiutiamoli.
Inoltre in collaborazione con i Consorzi Ribes e Cum-Sortis si sta studiando l'opportunità di partecipare al bando Cariplo "Housing sociale per persone fragili".

PERSONALE

Per quanto riguarda l'organico dei dipendenti aziendali il 2018 vedrà alcune variazioni. E' previsto l'inserimento di una nuova figura amministrativa per consentire la sostituzione dell'operatore sociale attualmente in servizio all'ufficio, che tornerà a prestare servizio presso il servizio disabili e per far fronte all'elevato aumento di competenze e funzioni amministrative in carico all'Azienda.
Nel 2018 la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato sarà di n. 7 unità.
A tempo determinato rimarranno quindi il Direttore (contratto triennale) e l'amministrativo.
Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di consulenza, affidata esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine Professionale, verrà applicata la formula dell'incarico di consulenza regime di partita IVA.

SOLIDALIA
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

GOVERNANCE

Azienda e Comuni

Per quanto riguarda il piano tecnico gestionale viene confermato anche per il 2018 la funzione del coordinamento degli Assistenti Sociali dei servizi comunali, snodo essenziale che avvicina i servizi dei Comuni e Solidalia con l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi territoriali, attraverso un fluido allineamento degli input locali con le scelte aziendali. Importante sarà per il 2018 riuscire a garantire anche un punto di raccordo tra i Responsabili dei servizi Comunali del territorio, analogamente a quanto avviene per gli assistenti sociali.

Azienda e istituzioni

La collaborazione con l'ATS e con l'ASST e gli altri Uffici di Piano si sviluppa attraverso alcuni specifici canali: la partecipazione agli incontri ATS-Ambiti (di carattere tecnico-operativo) e la partecipazione alla Cabina di regia (ATS-ASST-Ambiti) quale luogo istituito dalla regione per la programmazione, il governo e la verifica degli interventi socio-sanitari e sociali. Tale organismo, ha la funzione di privilegiare il livello della programmazione strategica e di sistema, qualificando maggiormente la pianificazione delle azioni e delle risorse in un'ottica sovradistrettuale.

La collaborazione con l'ASST avviene anche attraverso la partecipazione a tavoli di sistema su temi legati alla fragilità e alla famiglia promossi dalla Direzione dell'ASST Bergamo Ovest in vista della costruzione di una risposta integrata ai bisogni socio-sanitari del territorio. Significativa in un'ottica di pianificazione degli interventi è la partecipazione di un assistente sociale al Cead, luogo deputato per la valutazione multidimensionale dei bisogni socio-sanitari complessi.

Solidalia inoltre aderisce a Neass, associazione riconosciuta dalla Regione delle Aziende speciali consortili attraverso la partecipazione a corsi finalizzati all'approfondimento della normativa e dell'attività amministrativa e di gestione delle Aziende speciali Consortili.

Romano di Lombardia, 10 aprile 2018

Il Direttore
Dott.ssa Antonietta Maffi

e.mail: segreteria@ascsolidalia.it
PEC: legalmail@pec.ascsolidalia.it
Cod. Fisc e P. IVA 03707940163

Via Balilla, 25
24058 Romano di Lombardia (BG)
Tel. 0363 913638 - 911647 - Fax 0363 903015

SOLIDALIA
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA